

# Rosanna Lambertucci

*Ha intervistato*

## **Il Prof. ERUS SANGIORGI**

*Fitoterapeuta, Centro O.M.S. Università di Milano*

Secondo i dati Istat, sono 8 milioni gli italiani che ricorrono alla medicina naturale come l'omeopatia, la chiropratica, l'agopuntura.....Ad utilizzare questi rimedi sono soprattutto le donne (circa 5 milioni)

**Prof. Sangiorgi, nell'ambito delle medicine naturali l'iridologia è una tecnica d'indagine antichissima (nei vangeli troviamo una frase che dice : "l'occhio è la lampada del corpo")!**

Nell'occhio sono riflessi tutti gli organi del corpo. Così come nel piede, nel lobo dell'orecchio, e nella stessa corteccia cerebrale è rappresentato tutto il corpo, nell'iride c'è la mappa dell'organismo, cioè sono rappresentati tutti gli organi e ci sono segni che indicano una predisposizione ad essere più deboli in quell'organo. Dovrebbe essere, comunque, sempre preceduta da una accurata anamnesi familiare

**L'iridologia è un metodo che cerca di determinare - attraverso l'esame dell'iride -la sede e l'origine di disordini e lesioni relative a vari organi.** L'iridologia si avvale di leggi scientifiche ben definite. L'importanza dell'occhio va ben oltre la funzione della vista, poiché l'alterazione del tessuto e del pigmento dell'iride può rivelare lo stato di salute di una persona. Attraverso l'iride si può conoscere la costituzione organica di una persona, la sua vitalità e la condizione dei suoi organi. Inoltre si può capire se una malattia è ereditaria o è stata acquisita nel corso della vita.

I segni osservabili sull'iride non solo individuano un soggetto con maggiore precisione delle impronte digitali, ma, se analizzati ed interpretati correttamente all'interno dei parametri dell'iridologia sistemica, delineano il quadro psico-fisico globale del soggetto osservato.

**L'iridologia sistemica**, analizzando l'iride in tutte le sue varianti e i suoi aspetti (morfologici, fisiologici, strutturali, cromatici, dinamici, congeniti, genetici acquisiti) permette di delineare il quadro psichico ed organico globale del soggetto osservato

**L'iridologia dinamica** (studio del movimento delle pupille) è un metodo del tutto originale e innovativo non solo per la diagnosi di patologie organiche e psichiche ma anche per

- individuare allergie, intolleranze, ipersensibilità a farmaci
- valutare l'efficacia dei trattamenti terapeutici in corso
- interpretare la motilità pupillare come centro della comunicazione subliminale nelle interazioni umane.

Tuttavia, non è possibile, attraverso l'analisi dell'iride, stabilire il tipo di malattia di cui soffre il paziente.

La scuola d'iridologia italiana ha un indirizzo più olistico, essa considera in modo originale il malato, riconoscendogli una valenza psicosomatica ed emozionale. Da questo scaturisce una visione più sintetica del malato piuttosto che della malattia e partorisce, di conseguenza, metodi di cura integrati che considerano insieme: alimentazione, nutrizione, terapie energetiche, fitoterapia, omeopatia.

**Quindi nei nostri occhi c'è una sorta di mappa cromosomica?**

Sì, attraverso l'esame iridologico è possibile:

- Scoprire le necessità nutrizionali primarie dell'organismo
- Verificare la forza e la debolezza costituzionale

- Verificare su quali apparati bisogna portare maggiore attenzione
- Verificare qual è l'ereditarietà genetica individuale
- Verificare il livello d'intossicazione se è arrivato e consapevolizzare come questo influenzi negativamente sullo stato di salute
- Sapere quali aree sono a rischio di sviluppo di malattie o squilibrio

Sicuramente non ha la specificità di una mappatura dei geni, ma ci dà una visione d'insieme dei punti di forza e di debolezza della persona esaminata. I segni che noi vediamo comunque raramente cambiano; solo alcuni, come i pigmenti, possono comparire e aggiungersi nel tempo: sono segni di intossicazione cronica.

### Come mai, Prof. Sangiorgi, è in crescente aumento il numero di persone che ricorre a questo tipo di cure?

Nella medicina non convenzionale "l'uomo" un uomo non è solo un assemblaggio di organi, ma composto da un corpo, mente e spirito, inoltre perché usa rimedi o tecniche che spesso (non sempre) hanno meno effetti collaterali dei farmaci.

Le medicine complementari aiutano la medicina moderna nell'ottenimento di un'immagine completa del paziente visto quindi come singolo individuo. Negli ultimi decenni l'intervento del medico non si è limitato alla sola cura del malato, ma soprattutto alla prevenzione della malattia nel tentativo di sostenere e mantenere il più a lungo possibile l'individuo in buona salute. Tutte le medicine complementari hanno in comune proprio l'osservazione dei fenomeni materiali nella consapevolezza dell'individuo come essere dotato non solo di corpo, ma anche di spirito. Inquadrate in questo modo, le medicine complementari possono solo riuscire ad ampliare la fisica del corpo umano, ma soprattutto sollecitano l'individuo stesso a superare i suoi limiti attraverso l'autoconoscenza. Anche in Italia, sebbene manchi ancora una legge in proposito, le cose si stanno muovendo cercando un punto d'incontro tra i diversi saperi.

Le Medicine Complementari vanno integrate alla Medicina Ufficiale: si tratta di ATTI MEDICI e possono essere praticate solo dai medici.

Agopuntura, omeopatia, Fitoterapia, iridologia: in quali casi sono consigliate? Facciamo degli esempi pratici?

Nella presentazione podalica del feto (che richiederebbe il taglio cesareo, con costi elevati) l'agopuntura e la **Moxabustione** (praticata alcune settimane prima del parto) sono efficaci in oltre il 50% dei casi.

Sempre l'**agopuntura** è efficace nella cefalea Muscolotensiva.

L'**omeopatia** è efficace nelle forme allergiche, nei disturbi funzionali (ansietà, disturbi del carattere, del sonno), nella prevenzione delle malattie invernali.

La **fitoterapia** ha prove di evidenza nelle artrosi croniche e nella prevenzione dei disturbi cardiocircolatori.

Queste pratiche mediche sono sempre da integrare alle terapie farmacologiche di lunga durata, per esempio nelle malattie croniche o degenerative.

Favorire l'eliminazione delle tossine e sostenere l'energia generale del paziente in corso di Chemioterapia o nelle terapie cortisoniche prolungate è una scelta molto utile per la qualità della vita del paziente

**Prof. Sangiorgi, dagli occhi si possono vedere anche i disturbi che sono a carico della colonna vertebrale, per esempio i problemi posturali che molti hanno a causa di scorrette posizioni della schiena durante la seduta?**

I segni dell'iride sono al 90% segni fissi che non si modificano nel tempo, però c'è un segno inerente la rotondità della pupilla che invece è mutevole: quando sopraggiunge un disturbo alla colonna vertebrale compare uno "schiacciamento" della pupilla che non appare più tonda ma leggermente deformata.

### **ESERCIZI PER I DOLORI LOMBO-SACRALI**

Sdraiati sul lettino si esegue un esercizio di movimento prima di una gamba e poi dell'altra, esercizio che va ripetuto più volte. A seguire un secondo esercizio di allungamento da fare in piedi salendo con un piede su uno sgabello alto 15-20 cm e pendolare con la gamba nel vuoto.

### **IMPACCO DI ACHILLEA NEL FEGATO**

Questo impacco va effettuato quando compaiono alcuni segni alle ore 7 nell'iride sinistra. In questo caso si deve preparare un infuso di fiori di achillea, intingere una pezzuola di cotone nella tisana e applicare nel fegato fasciando con panno asciutto e borsa di acqua calda. Molto utile in chi soffre di digestione lenta da fegato.

### **SPUGNATURE FREDDE**

Nei soggetti che sudano poco o soffrono sempre il freddo, il segno di pelle nell'iride è un segno spesso visibile a occhio nudo. In questo caso l'idroterapia Kneipp propone le spugnature fredde bagnando una pezza cotone in acqua fredda da fare secondo un preciso percorso dalle braccia, petto e gambe. A seguire coprirsi con accappatoio e fare fregagioni, lo scopo è riattivare la circolazione della cute.